

NOTIZIARIO

Milano — Il Lyceum Musicale « Politti » ha felicemente concluso una nuova sua « Accademia di Canto » con un grande concerto che è stato tenuto nella Sala della Rocchetta al Castello Sforzesco alla presenza di un folto uditorio tra cui era pure un rappresentante del Podestà della città.

Per votazione pubblica è stata conferita una coppa del suddetto Podestà al baritono Bardelli ed un Diploma del Ministero dell' E. N. alla soprano Tina Canevazzi.

La casa musicale Carisch ha posto in vendita un nuovo disco della marca « Odeon » con una bella riproduzione della celebre « Tarantella » di Calvaruso, elaborata dal compianto chitarrista Aldo Ferrari (Ediz. A. Vizzari). Detto disco, che porta il N. 19147 GO, è stato inciso dal chitarrista Giulio Giulietti.

Novara — Il Gruppo mandolinistico del DL « Ridone » ha dato nuova prova della sua ottima preparazione con un nuovo concerto da esso tenuto il 25 maggio u. s. nel salone del G. R. Fenini. Il numeroso uditorio ha calorosamente applaudito i bravi dopolavoristi ed il maestro Cantelli che ha diretto il concerto. In programma erano pure due brani originali di Coletta e Berruti.

Alessandria — All' inaugurazione della nuova sede estiva del DL « Torti » ha partecipato festeggiatissima l' orchestra del Dopolavoro Ferroviario eseguendo innanzi ad una folla enorme gli inni nazionali e scelti brani di Cimarosa-Poli, Coletta, Sartori ecc. Ha diretto il M^o Clemente Penna.

Vercelli — Vivo successo ha arriso ad un concerto tenuto il 5 corr. al teatro del DL Provinciale dalle orchestre del DL di Vercelli e del DL di Biella, che svolsero, rispettivamente sotto la direzione dei maestri Figliolini e Tabacco, due scelti programmi con brani di Giordano, Mascagni, Amadei, Anelli, Bracco, Silvestri e Figliolini.

Biella — E' allo studio il progetto di un raduno regionale di orchestre a plettro dopolavoristiche, che, auspice il locale DL Comunale, dovrebbe avere luogo nel prossimo mese di agosto. Alla simpatica iniziativa i nostri migliori auguri.

Torino — Il Giornale del DL « Fiat » ha pubblicato un bell' articolo ad elogio della riuscita mani-

festazione quartettistica, della quale abbiamo dato notizia nel numero di maggio.

Dallo stesso articolo apprendiamo che i quartettisti che meritavano un 1^o premio sono stati i seguenti: Quaranta, Burdisso, Cortese e Robotti in quartetto « classico » e M. e G. Cerrato, Invernizzi e Sola con quartetto « romantico ».

La Mandolinistica « Stella » ha dato un altro concerto al G. R. F. Corridoni, dove ha svolto un breve ed applaudito programma.

Genova — L' orchestra Dopolavoro « Boito » si è guadagnato un nuovo magnifico successo con un concerto tenuto il 2 corr. nei lussuosi locali del DL « Carta e Stampa ». Erano in programma una riduzione del M^o Baiano dell' *Allegretto* della VII di Beethoven, altri pezzi di Bracco e Anelli ed il *Tramonto Magiario* di Berruti del quale fu solista applauditissimo il mandolinista D. Larnè.

Pistoia — Il G. R. F. « Frosini » ha istituito un nuovo gruppo mandolinistico del quale è ora direttore il M^o Marino. Detto gruppo ha già dato il suo primo saggio con un pubblico concerto che fruttò agli esecutori le migliori accoglienze.

Prato — I bravi fratelli Volpini, (Sabatino violinista e Pietro chitarrista) riscosero un nuovo successo al Circolo Fascista Viaccia dove svolsero un programma con scelte musiche di noti autori. A duetto suonarono pezzi di Castagnoli, Milanesi, Schubert, Giuliani e Paganini, mentre il chitarrista si produsse con brani di Diabelli, Terzi, Sor, Giuliani.

Informazioni dall' Estero

Beausoleil — L' *Orphèa* ha offerto il 31 maggio una riuscitissima « soirée de gala » al Casino Municipale di Grasse. Fu eseguito un programma con scelta musica strumentale e vocale ed è stata anche rappresentata con vivo successo l' opera in un atto, *Fantes de grives* del M^o Peysyies. Lo spettacolo è stato diretto dallo stesso A. festeggiatissimo anche durante l' esecuzione del programma suddetto.

Nizza — Il 26 maggio la Stazione Radio locale ha trasmesso un interessante concerto del Circolo « Nice-Mandoline » ora diretto dal valoroso chitarrista M^o Anselmo Bersano. Vennero ottimamente eseguiti brani di Ketelbey, Popy e l' *ouverture Piccoli Froti* di Manente e l' *intermezzo Nell' Oasi* di Marti.

AI NOSTRI AMICI Per l' acquisto di Metodi, Studi ecc. per mandolino o chitarra, di qualsiasi autore ed edizione, rivolgetevi alla nostra Amministrazione. Essa ve li provvederà alle migliori condizioni.

Composizioni originali

(in Edizioni economiche)

NON COMPRESSE negli ultimi Listini
Edizioni A. VIZZARI

Per QUARTETTO ROMANTICO

(in parti staccate a lire 2 cad.)

Amadei: *Jaleo de Jerez*, Danza spagn.

Berruti: *Cuor di zingaro*, p. carat.

— *Per un tuo sorriso*, valz. len.

Bossi A.: *Nènia dei pastori*.

— *Stornellata*, pezzo caratterist.

Chirico A.: *Gavotta dei Pinguini*.

Chirico M.: *Serenata Partenopea*.

Dehaen: *Souvenir de Bruxelles*, mar.

Gnaga: *Serenata amorosa*.

Manente: *Contemplazione*, interm.

— *Ronda misteriosa*, pez. carat.

— *Serenata sul mare*.

Pacini: *Pinocchio in marcia*, p. car.

Pistolis: *Procedere semper!*, marcia.

Rinaldi: *Danza alla spagnuola*.

Silvestri: *Povera chitarra mia!*, serenata triste.

Per CHITARRA SOLA (a lire 2)

Battistini: *Stella del mattino*.

Berruti: *Serenatella*.

Bersano: *Remy à Liane*, romanza.

— *Seren. Spagnuola* (prem.) (L. 5).

Coletta: *Allegro fante*, marcia.

— *Fascino*, valzer lento.

— *Frugolina*, polca brillante.

— *Gavotta delle Rose*.

— *Ninfe danzanti*, valzer lento.

Forneris: *Plenilunio*, aria con variazione a tremolo.

Fortea: *Studio poetico*.

Fra Cassio: *Tre coserelle*.

Giuliani: *Preludio in Mi maggiore*.

Murtula: *Vecchio Pierrot*, Strimpellata (premiata) (lire 5).

— *Raccontino della nonna*, min.

— *Voci del passato*, melodia.

Sor: *Mazurca originule*.

— *Movimento di valzer*, (a 2 chit.)

Tarragó: *Canzone popolare Asturiana*.

NB. - Tutti i pezzi delle Edizioni VIZZARI, compresi quelli qui sopra indicati, sono aumentati del 12 %.

Il mezzo più semplice e più economico per effettuare un versamento (per abbonamenti, commissioni ecc.) è quello di depositare l'ammontare presso un Ufficio postale qualunque affinché ne sia accreditato il nostro C. C. Postale N. 318049 MILANO

Chi scrive alla nostra Direzione chiedendo risposta, è pregato di mandare cartolina doppia oppure un francobollo da cent. 50.

Alessandro Vizzari, Direttore responsabile
Prem. Tipografia O. Bianchi - Lodi



Direttore e fondatore: ALESSANDRO VIZZARI

ABBONAMENTO ANNUO: Nel Regno L. 15 - Estero L. 20

ABBONAMENTO SOSTENITORE (per Società e Concertisti) L. 30

(Si spediscono gli arretrati)

Spedizione in A. P. Redazione e Amministrazione: MILANO - Via Castel Morrone, 1

ALLA MOSTRA DELLE ARTI POPOLARI LOMBARDE

S. E. il Ministro Starace assiste ad un' audizione offertagli dai dopolavoristi milanesi

Durante le grandiose e spettacolose manifestazioni tenutesi a Milano per l' apertura della Mostra delle Arti Popolari Lombarde, che come è noto è stata inaugurata il 26 maggio u. s. con l' intervento di S. E. il Ministro Starace, anche i componenti delle locali orchestre dopolavoristiche a plettro (oltre un centinaio) hanno ricevuto l' ambito riconoscimento di potersi produrre al Parco innanzi al Gerarca, suonando sotto la direzione del M^o Re l' Inno dei mandolinisti *Plectrum* di Amadei e la *Canzone patriottica Festa in Montagna* del M^o Pavia.

Le brevi udizioni sono state infine salutate con un cordiale applauso del Segretario del Partito e da tutti i personaggi che erano al suo seguito, tra cui erano il Conte di Torino, il Federale Rino Parenti, i generali Grassi e Carini ed altre personalità.

La "Giornata chitarristica" di Pisa

La VI Giornata, de *La Chitarra*, anche quest' anno si è svolta in atmosfera di grande fervore artistico e di simpatico spirito cameratesco. Vi parteciparono numerosi chitarristi rendendo la manifestazione ricca di significato, soprattutto agli effetti della propaganda chitarristica.

Ottimamente organizzata dal valoroso chitarrista dott. Orlando Lucatti, la riunione si è svolta a Pisa nell' ordine prestabilito. Tra le decisioni prese, v' è quella riguardante la dilleggiatura ed il giuoco delle dita della m. d. da adottare nelle edizioni chitarristiche.

Fu pure deciso un nuovo concorso di luteria per il quale un luteriaio presente ha promesso di disegnare nuovi modelli di chitarra.

Alla riuscita dei « concerti » concorsero

applauditissimi, i chitarristi dott. Vaccari e Pezzoli di Bologna, Volpini di Prato e Sasseti di Pisa, mentre il prof. Terzi, con gli annunciati due suoi concerti, svolti alla presenza di un uditorio affollato e plaudente, ha riconfermato le note sue magnifiche qualità di tecnico e di fine interprete, tanto da riscuotere i più vivi elogi anche da parte dei critici della stampa di Firenze e Livorno.

Un particolare interessante: i congressisti hanno deliberato di proporre alle competenti autorità l' apposizione di una lapide commemorativa su la casa di Pisa dove è morto il grande chitarrista e letterato M. A. Zani de Ferranti (1802-1878). Auguriamo anche noi che la nobile iniziativa possa trovare pronta attuazione.

Nuovi successi mandolinistici a Milano

La stagione concertistica a Milano, specie nei riguardi delle nostre orchestre dopolavoristiche, si chiude quest' anno con un periodo di intensa attività.

Infatti, le diverse compagnie plettristiche cittadine ancora una volta hanno confermato la loro proverbiale passione per l' arte con ripetute importanti manifestazioni concertistiche che fruttarono onorevoli quanto meritati successi.

Non potendo, per deficienza di spazio, dilungarci sui singoli concerti, ricordiamo tuttavia le festose accoglienze ricevute dall' Accademia del Civico Dopolavoro in un pubblico concerto tenuto a Legnano, e, quindi nel salone, affollatissimo, del Castello Sforzesco, nonché quelle, non meno calorose tributate al DL Orchestra « Rinaldi » che si è prodigata, nel termine di un mese circa, in ben quattro concerti svolti nelle seguenti sale dopolavoristiche: Speranza, Donizetti, Montecatini e, infine, all' Suore Canossiane.

Interpretati dai rispettivi direttori, M^o Re e M^o Brazzoli, furono eseguiti scelti programmi che, ovunque, riscosero vibranti manifestazioni di consenso.

Alle suddette attività, possiamo aggiungere anche quelle dei gruppi « Volta », « Euterpe » e « Amici del Canto » sempre infervorate da schietto entusiasmo.

RITORNA A ME

TANGO

GIUSEPPE BONFIGLIO

TEMPO DI TANGO

Introd.^{no}

Tango

RITORNA A ME

TANGO

GIUSEPPE BONFIGLIO

MANDOLA

TEMPO DI TANGO

Introd.^{no}

Tango

Eibon...
Kioto Giappone

RITORNA A ME

MANDOLINO II TANGO GIUSEPPE BONFIGLIO

1578

TEMPO DI TANGO

Introd.^{no}

Tango

A

B

Dall'A al B per segue

ppp

rall.

a tempo

Fine

Proprietà dell'Editore A. VIZZARI - Milano (1938)
Tutti i diritti di esecuzione riproduzione e trascrizione sono riservati.

Biblioteca Y. Ishida
Kioto Giappone 1578

RITORNA A ME

MANDOLINO I TANGO GIUSEPPE BONFIGLIO

TEMPO DI TANGO

Introd.^{no}

A Tango

B

Dall'A al B per segue

ppp

rall.

a tempo

Fine

Proprietà dell'Editore A. VIZZARI - Milano (1938)
Tutti i diritti di esecuzione riproduzione e trascrizione sono riservati. D.C. tutto a piacere

La nostra "Il Accademia", a Milano

Le iscrizioni prorogate a tutto il 15 Novembre p. v.

COMUNICATO N.º 3

Per varie ed imprevedute circostanze che ci riserviamo di comunicare nel prossimo numero, le iscrizioni alla nostra « Il Accademia » vengono prorogate al 15 Novembre p. v.

Conseguentemente, ed a modifica delle analoghe disposizioni contenute nel Regolamento di detta Accademia, dopo avere opportunamente vagliato i « desiderata » di numerosi aspiranti al « Diploma », abbiamo deciso di realizzare la nostra iniziativa nel modo seguente:

1) La « Il Accademia » verrà effettuata in Milano (in sede da destinarsi), precisamente nei giorni di *Domenica 16 e Domenica 23 del p. v. mese di Aprile*, cioè durante il periodo della Grande Fiera;

2) Le date delle singole « prove di esame » vengono senz'altro stabilite come segue: il 16 Aprile per i candidati Mandolinisti, ed il 23 Aprile per i candidati Chitarristi.

Occorrendo una terza giornata di prove, questa sarà la domenica successiva, 30 s. m.

3) L'Accademia in parola avrà luogo con qualsiasi numero di iscritti.

LA DIREZIONE

Strumenti di riposante diletto

Fra le varie iniziative sorte con lo scopo di dare incremento e serietà di indirizzo allo studio della Chitarra, le « Accademie » de « Il Plettro » meritano particolare considerazione e pieno consenso; non solamente per l'elevato scopo a cui esse mirano nell'ambito puramente artistico, ma anche per i pratici risultati che possono conseguirne, sia per una più estesa conoscenza dell'istrumento, sia per una più larga partecipazione al suo studio.

Senza dubbio molto si è fatto anche nel nostro Paese per la propaganda della Chitarra e della buona musica, e il « Plettro » è stato anche in ciò all'avanguardia. Per merito poi di pochi eccellenti esecutori, l'istrumento ha finito per imporsi alla considerazione del pubblico e dei musicisti.

Tuttavia sembra che l'intento di creare una fervida atmosfera di comprensione e di simpatia, e una diffusa passione per questa nostra Arte, non sia stata ancora conseguita nella misura desiderabile, e che il numero di coloro che coltivano lo studio della Chitarra — fatta eccezione per quan-

to si verifica in alcuni pochi centri — sia veramente troppo esiguo in rapporto ai pregi dell'istrumento e alle varie risorse che esso può dare.

Quali le cause? Lasciando ad altri il compito di più accorte indagini, noi ci limiteremo soltanto ad alcune brevi considerazioni.

È vero che la Chitarra oggi non è più considerata come l'umile istrumento compagno al suonatore ambulante o alle gale brigate popolarische, ma è anche vero che da troppe persone erroneamente si reputa che essa, solo eccezionalmente e nelle mani di pochi privilegiati virtuosi, possa elevarsi a dignità artistica. Convincimento questa che senza dubbio vale piuttosto a distogliere che non ad incoraggiare allo studio.

Occorre quindi rettificare un tale concetto, e far conoscere come la Chitarra — pur prestandosi alle esibizioni concertistiche, ed anche allo sfoggio di eccezionali virtuosismi — sia soprattutto l'istrumento che meglio di tanti altri, e senza necessità di affaticanti tirocini, può dare a chi lo coltiva con senso d'arte, intime soddisfazioni e riposante diletto; e ciò in virtù del suo carattere particolarmente suggestivo e delicato, per la ricca gamma delle sue voci profondamente espressive, per la sua attitudine a rendere con efficacia i più vari generi di musica e ad intonarsi in ogni momento con le condizioni di spirito dell'esecutore...

Nella Chitarra, in fatto, tutto concorre ad accentuare questa particolarità: la voce sempre limpida ed espressiva, anche quando si mantenga lieve e sommessa; la ricchezza e varietà dei suoni; gli immediati rapporti (non sappiamo meglio esprimerci) fra l'esecutore e gli elementi sonori dell'istrumento, completamente affidati alla sensibilità e alla perizia delle sue dita, per cui egli si sente il vero e immediato animatore dei suoni; le stesse caratteristiche di forma, che non impongono scomodi o affaticanti atteggiamenti...

Ed oltre a ciò un'altra favorevole particolarità merita rilievo. Lo studio della Chitarra richiede senza dubbio assidua applicazione e adeguato tirocinio; ma a differenza di quanto si verifica per altri istrumenti, l'allievo incomincia ben presto a ricavare diletto e compiacimento dal suo studio; poiché anche le musiche più semplici e piane possono facilmente acquistare — per la particolare finezza ed espressività della Chitarra — pregio e colore. Incentivo questo non trascurabile e di valido aiuto allo studio per il dilettante.

Altre considerazioni esporremo in un prossimo numero di questo periodico.

ca. r.

CONCERTI PER RADIO

I concerti per Radio delle orchestre dopolavoristiche a plettro sono ormai divenuti periodici, e mentre rileviamo con viva soddisfazione il nuovo spirito di comprensione che, nei riguardi della nostra arte, anima i compilatori di programmi radiofonici, ci ralleghiamo altresì nel vedere che il numero delle nostre orchestre, chiamate al microfono, vada progressivamente aumentando.

Così, mentre annunziamo il crescente interesse che vanno destando le belle e periodiche esibizioni della valorosa compagine di Siena (in un suo ultimo concerto tra l'altro abbiamo ascoltato una bella riproduzione della *Serrata Castigliana* — dalla Suite *Spagna* — del compianto M.º Falbo), due altre ottime orchestre a plettro, quelle cioè del Dopolavoro Tramviario di Firenze e del Dopolavoro di Terni sono state chiamate dall'Eiar a collaborare alla simpatica propaganda della popolarissima arte italiana.

Anche in questi pure valorosi complessi si è potuto notare la completezza dei loro organici strumentali ed il perfetto loro affiatamento rivelante accurata preparazione. L'orchestra fiorentina, che è diretta dal M.º Pratesi, ha concluso brillantemente il suo concerto eseguendo il *Merriggio Moscovita* di Berruti.

Data la favorevole accoglienza avuta dai sudodati complessi, vi è ora da augurarsi che l'Eiar, sempre vigile ai « desiderata » del pubblico, voglia estendere l'ambito suo invito, in quanto possibile, ad altre orchestre pure degne della sua considerazione.

Brusselle. — La valorosa orchestra del Reale Club il 3 luglio p. v. terrà un altro concerto con diversi brani originali di Anadei, Manente, Chirico e pezzi vari di Rossini, Schubert, Lecail, Dvorak, Albeniz e Maciocchi. Il concerto, che sarà diretto dal M.º Demont, verrà trasmesso dall'Ist. Radiofonico sull'onda fiamminga 321,9.

Il mandolino in un simpatico commento belga

In occasione del concerto tenuto il 12 corr. dall'orchestra del R. Club Mandolinistico di Brusselle alla stazione Radio di quella capitale, la importante rivista belga *Le Radio* dedica a questa valorosa compagine un nuovo articolo di elogio accompagnandolo ad un grande cliché inserito su due colonne riproducente il gruppo degli esecutori disposti innanzi al « micro ».

L'articolo dice tra l'altro: « Come nessun altro, questo strumento (il mandolino) è considerato — non sappiamo il perché — come il violino del povero. »

Il mandolino, la cui sonorità è assai gradevole e dolce, da qualche anno si incontra in quasi tutti i saloni. Associato alla chitarra, questi due istrumenti accompagnano talvolta il canto in modo ideale. Quante belle soirées famigliari noi dobbiamo al piccolo mandolino napoletano? »

I Benemeriti de "Il Plettro"

Hanno inviato l'abbonamento "sostenitore" per il corr. anno le seguenti orchestre:

DL Gruppo Mand. « Volta » di Milano
DL Gruppo M. « Manzotti » di Voghera
Dopolavoro Ferroviario di Alessandria
Dopolavoro M.º « Panati » di Asti

(continua)

INTERESSANTE NOVITÀ PER I CHITARRISTI

Una composizione del giapponese m.º Nakano

Il maestro Jiro Nakano, direttore della importante rivista giapponese « Mandolino e Chitarra » ci ha gentilmente inviato per « Il Plettro » l'originale di una sua pregevolissima composizione per chitarra sola intitolata « Tema con Variazioni ».

L'esimile chitarrista prof. Mancinelli, a conoscenza di tale invio, a sua volta ci ha mandato il seguente suggestivo e pittoresco commento su i pregi che distinguono le composizioni dell'eminente Collega giapponese.

« Il Plettro » pubblicherà quanto prima una bella composizione per chitarra del maestro giapponese Jiro Nakano, « Tema con Variazioni ».

Io sono entusiasta di questo *figlio del Sol Levante*, la cui musica è sempre assai caratteristica ed originale. Come « folklore » la più raccomandabile, a mio giudizio, è *Maritsuki*: una specie di giuoco consistente nel movimento successivo d'una palla di caucciù, lanciata a terra dalla mano dei fanciulli giapponesi. Questi piccoli, giocando il « Maritsuki » cantano sempre una canzone tradizionale per armonizzarlo; la composizione per chitarra del M.º Nakano, portante il titolo *Juego de Pelotilla*, è derivata appunto da questa canzone.

Di carattere *imitativo* sono — tra l'altro — due graziose paginette ispirate al M.º Nakano dagli insetti saltellanti su e giù nell'acqua, prima di diventare zanzare. Musica graziosissima.

Di genere *espressivo* è il *Canto del Pellegrino* d'una tristezza sconsolata, come pure *The Sea-gull* e *Un Mosquito que Queda*, due composizioni che si assomigliano tra loro nella grazia malinconica.

Tra l'« imitativo » e l'« espressivo » io metterei *A Straw Hat*, una musica allegra, che mi suggerisce l'immagine (forse per il titolo: un *cappello di paglia!*) d'un ragazzo giapponese, vestito in abito estivo, saltellante svelto in una delle loro viuzze popolose e piene di sole.

Vorrei parlare di molte altre composizioni del M.º Nakano; ma son certa che più che dalle mie parole i lettori de « Il Plettro » si faranno una idea adeguata di questo geniale e colto musicista leggendo o studiando il « Tema con Variazioni » di cui ho accennato in principio.

Roma, Giugno.

Margherita Mancinelli

RICERCHE — Oltre a « I Pescatori del Dnieper », pubblicati dalla Casa Ricordi, c'è altra musica per chitarra e mandolino, o per chitarra sola, composta da Evandro di Campello?

Saremo grati a chi potrà darci qualche notizia al riguardo.